

## **Metodologia della ricerca archeologica 2: dall'archeologia leggera all'archeologia pubblica**

*Programma del corso* (Aa 2013/14 Gennaio/Giugno) - (dr Chiara Molducci)

Il corso si articolerà su alcuni temi: approccio della conoscenza dell'oggetto archeologico e impostazione della metodologia di studio oggettivo/soggettivo; dall'archeologia territoriale e archeologia leggera; incastellamento e territorio; comunicazione, valorizzazione e utilità dei risultati della ricerca archeologica: l'archeologia pubblica. L'archeologia 'leggera', a carattere non invasivo, integra le procedure proprie dell'archeologia dei paesaggi e ambientale con quelle dell'archeologia degli elevati su base archeometrica e che prevede lo scavo solo in casi specifici. L'integrazione di queste procedure permette di produrre una documentazione archeologica e materiale il più possibile estesa sul territorio e intensiva su di una serie di siti e aree archeologiche selezionate con un alto grado di affidabilità ed in condizioni di marcata economicità e potrà essere utilmente 'spesa' per altre finalità come il restauro, il recupero, la conservazione, la valorizzazione e la comunicazione del patrimonio storico, archeologico e paesaggistico. L'archeologia pubblica è l'ambito scientifico interdisciplinare che studia e promuove un rapporto strategico tra la ricerca 'pura' e applicata in alcuni settori chiave: comunicazione, economia e *management*, politiche, identità. L'A.P. coniuga la ricerca con applicazioni progettate per contribuire al raggiungimento di obiettivi condivisi di rilevanza socio-culturale ed anche economica e, in collaborazione con le istituzioni preposte (sia centrali che locali), alla messa in valore dei BbCc archeologici a favore delle comunità residenti e dei settori produttivi territoriali.

I temi specifici delle lezioni riguarderanno quindi la costituzione materiale delle 'signorie feudali' medievali e la comunicazione dei risultati e il loro utilizzo nella pianificazione territoriale.

### **INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE**

F. CAMBI, N. TERRENATO, *Introduzione all'archeologia del paesaggio*, Roma 2002 (cap. 2, 3, 4 e 5)

S. GELICHI, C. NEGRELLI, *A misura d'uomo. Archeologia del territorio cesenate e valutazione dei depositi*, Borgo San Lorenzo, 2008, pp.9-11.

C. MARCOTULLI, *De ecclesiis construendis: maestranze e committenti. La "rifondazione angioina" dell'Aquila e la costruzione di un'identità cittadina nella prima metà del XIV secolo*, "Archeologia Medievale", XXXVII, 2010, c.s..

C. MOLDUCCI, *L'incastellamento dei conti Guidi nel Valdarno superiore fra X e XII secolo*, in AA.VV., *Rocca Ricciarda, dai Guidi ai Ricasoli. Storia e Archeologia di un castrum medievale nel Pratomagno aretino*, a cura di G. Vannini, Firenze 2009

G. BIANCHI, *I segni dei tagliatori di pietre negli edifici medievali. Spunti metodologici ed interpretativi*, «Archeologia dell'Architettura», II, 1997

A. CAGNANA, *Archeologia dei materiali da costruzione*, Mantova 2000

T. MANNONI, E. GIANNICHECKDA, *Archeologia della produzione*, Torino 2003